



**PAROLA DI DIO (CEI 2008)**

*dalla Lettera ai Galati 4,4-7*

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!». Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.



**MAGISTERO**

**COSTITUZIONE DOGMATICA SULLA DIVINA RIVELAZIONE**

***DEI VERBUM*** del Sommo Pontefice Paolo VI - 18 novembre 1965

**17.** La parola di Dio, che è potenza divina per la salvezza di chiunque crede (cfr. Rm 1,16), si presenta e manifesta la sua forza in modo eminente negli scritti del Nuovo Testamento. Quando infatti venne la pienezza dei tempi (cfr. Gal 4,4), il Verbo si fece carne ed abitò tra noi pieno di grazia e di verità (cfr. Gv 1,14). Cristo stabilì il regno di Dio sulla terra, manifestò con opere e parole il Padre suo e se stesso e portò a compimento l'opera sua con la morte, la risurrezione e la gloriosa ascensione, nonché con l'invio dello Spirito Santo. Elevato da terra, attira tutti a sé (cfr. Gv 12,32 gr.), lui che solo ha parole di vita eterna (cfr. Gv 6,68). Ma questo mistero non fu palesato alle altre generazioni, come adesso è stato svelato ai santi apostoli suoi e ai profeti nello Spirito Santo (cfr. Ef 3,4-6, gr.), affinché predicassero l'Evangelo, suscitassero la fede in Gesù Cristo Signore e radunassero la Chiesa. Di tutto ciò gli scritti del Nuovo Testamento presentano una testimonianza perenne e divina.

**S**ignore della vita, \*  
Gesù Buon Pastore, \*  
sono in te tutte le mie sorgenti;

**Tu** sei "Vita" \*  
che mi apri alla comprensione del tuo  
mistero d'amore!

**Sono** un bruscolo dinanzi a Te, \*  
un bruscolo che ama \*  
e ti cerca con ansia costante.

**Sono** "Il Servo Inutile", \*  
ma con la certezza nell'anima che Tu, \*  
l'Onnipotente, \*  
mi attendi, \*  
mi accogli, \*  
mi abbracci.

**Nella** mia pochezza, \*  
nella mia nullità, \*  
in ogni mio silenzio, \*  
Tu ti incarni \*  
e sei vita nuova in me!

**Se** guardo a Te, Signore Gesù, \*  
il mio nulla non mi fa paura: \*  
tu sei il buon samaritano \*

che versa nelle mie ferite l'olio della  
consolazione \*  
e il vino dell'amore.

**Dalle** braccia tenerissime della  
tua misericordia \*  
mi lascio, di conseguenza, portare  
fin dentro il mistero della Chiesa.

**Tu, Gesù, \***  
effondendo il tuo Spirito di Vita  
sulla mia incapacità, \*  
sulla mia impotenza di Servo Inutile, \*  
sai chinarti fino a me, \*  
senza mai umiliarmi, \*  
proteso a salvare la mia vita, \*  
tutta la mia vita!

**Solo** in Te è trasfigurata ogni mia  
pochezza, \*  
ogni mia fragilità, \*  
perché, nella comprensione del tuo  
mistero d'amore, \*  
possa attingere alla sorgente della vita  
nuova: \*  
"Vita" di "Figli", \*  
non chiusa in se stessa, \*

ma aperta alla comunione  
con il Padre e con i fratelli.

**Fa'** che animati da un medesimo  
Spirito \*  
possiamo ricevere la vita vera, \*  
per divenire dispensatori di  
fraternità e di amore!

**Come** Servi Inutili ci sentiamo  
Chiesa associata a Te, Gesù, \*  
nella tua ora, \*  
per comunicare con Te \*  
che soffri, \*  
che muori e risorgi in tutte le sue  
membra!

**È** questa la missione che Tu, \*  
o Signore Gesù, \*  
affidi a noi tuoi Servi Inutili, \*  
per far sentire ai fratelli \*  
la gioia \*  
e la tenerezza \*  
di sentirsi amati dal Padre.

Amen! Alleluia!  
Amen! Alleluia!

Pregghiera dei SI

per Ecclesiam, cum Ecclesia et in Ecclesia

Imprimatur